



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in Scienze dell'Educazione

L-19 Classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO (quadro B1 della SUA-CdS)

**ANNO ACCADEMICO 2022/2023
COORTE 2022/2023**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. ACCESSO
13. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
14. MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
15. ISCRIZIONI
16. SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. SCELTA DEL CURRICULUM
24. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
25. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
26. COMPETENZE TRASVERSALI
27. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. NUMERO DI APPELLI
33. PART TIME
34. PERCORSI FLESSIBILI
35. PROVA FINALE
36. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO DEL CORSO	<p>Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole.</p> <p>È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale.</p> <p>Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali.</p> <p>Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo.</p> <p>Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare il vademecum per le e gli studenti, la pagina web del corso di studio oppure la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) pubblicata nella stessa pagina web.</p>
2.	REFERENTE DEL CORSO	<p><u>Prof.ssa Rosanna Cima</u></p> <p>Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.</p>
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	<p><u>Prof.ssa Paola Dusi</u></p> <p>Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.</p>
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	<p><u>Segreteria Corsi di Studio Scienze Umane</u></p>
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	<p>Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle proprie attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio.</p> <p>I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario e le modalità di ricevimento sono pubblicati nella pagina web di ogni docente.</p>
6.	DURATA DEL CORSO	3 anni
7.	SEDE DEL CORSO	Verona
8.	DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA	<u>Dipartimento di Scienze Umane</u>
9.	CURRICULUM	<ul style="list-style-type: none"> – Servizi educativi per l'infanzia (il Curriculum è a indirizzo specifico, secondo le indicazioni ministeriali: D. Lgs 65/2017, art. 4, e D.M. 378/2018) – Servizi educativi di comunità.
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Lingua italiana
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	ACCESSO	Accesso Programmato a livello locale
13.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
14.	CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITA' DI VERIFICA E	Il test di accesso al corso di studi costituisce anche la modalità di verifica delle conoscenze richieste in ingresso e di attribuzione degli eventuali OFA. Descrizione alla pagina web del corso di studio .

	OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	<p>Per i test di ammissione per l'A.A. 2022/2023 verrà utilizzato il sistema TOLC@casa.</p> <p>Il TOLC-SU è composto da 50 quesiti suddivisi in 3 sezioni. Le sezioni sono: Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, Conoscenze e competenze acquisite negli studi, Ragionamento logico.</p> <p>Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web del CISIA.</p> <p>La prova di ammissione ha valore di prova di verifica delle conoscenze di base (saperi minimi) ovvero conoscenze di cultura generale, capacità logiche e di comprensione di testi scritti. Tale verifica è considerata superata se il candidato totalizzerà almeno 17 punti su 50 nel test.</p>
15.	ISCRIZIONI	Informazioni alla pagina web delle iscrizioni
16.	SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITA' E DSA	Per informazioni visitare la pagina web dedicata.
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	<p>A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello/a studente.</p> <p>Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione: 1 CFU = 6 ore - Laboratorio: 1 CFU = 12 ore - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU = 25 ore

INSEGNAMENTI

18.	PIANO DIDATTICO	<p>Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria.</p> <p>Piano didattico del CdS in Scienze dell'Educazione (selezionare A.A. 2022/2023).</p>
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	<p>È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione.</p> <p>Insegnamenti per periodo della pagina del CdS A.A. 2022/2023 (selezionare A.A. 2022/2023).</p>

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<p>Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti".</p> <p>Elenco insegnamenti della pagina del CdS A.A. 2022/2023 (selezionare A.A. 2022/2023).</p>
21.	PROPEDEUTICITÀ	Nessun esame propedeutico previsto
22.	SBARRAMENTI	<p>Per potersi iscrivere al secondo anno lo studente deve avere superato la prova dei "saperi minimi" (OFA), prevista nel primo anno.</p> <p>Per potersi iscrivere al terzo anno, lo studente deve avere superato l'esame di lingua straniera mediante l'acquisizione del livello di certificazione linguistica B1.</p>
23.	SCELTA DEL CURRICULUM	<p>Il corso si articola in due curricula: "Servizi educativi per l'infanzia" e "Servizi educativi di comunità".</p> <p>La scelta del curriculum che lo studente intende frequentare è fatta al momento dell'immatricolazione. Lo studente, nel corso del triennio di studio, può chiedere il passaggio all'altro curriculum presente nel CdS, con conseguente rimodulazione del suo piano di studi.</p>
24.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<p>I 12 crediti liberi a scelta dello studente (ambito "D") hanno lo scopo di offrire allo studente la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo permettendo di approfondire uno o più argomenti di particolare interesse legati al proprio percorso accademico.</p> <p>Per garantire questo fine, si invitano gli studenti a rispettare le seguenti indicazioni per il completamento di tale ambito:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • almeno un'attività formativa erogata come esame universitario (con relativo voto in trentesimi) - è possibile scegliere fra i vari insegnamenti del proprio CdS non sostenuti in precedenza, anche quelli dell'altro curriculum, fra i vari insegnamenti degli altri CdS di I° livello afferenti al Dipartimento di Scienze Umane ed anche fra i vari insegnamenti dei CdS di I° livello ad accesso libero erogati dall'Ateneo di Verona; • massimo 6 cfu relativi a competenze linguistiche (oltre a quelli previsti dal PdS); • massimo 6 cfu relativi a competenze informatiche (oltre a quelli previsti dal PdS); • massimo 4 cfu di tirocinio, (oltre a quelli previsti dal PdS); • massimo 6 cfu di attività laboratoriale/esercitazioni (compresi quelli previsti nei PdS per l'ambito) di regola viene riconosciuto 1 cfu ogni 25 ore di attività; • massimo 6 cfu di attività seminariale/convegni/cicli di incontri/formative in genere (sia accreditata dal Dipartimento di Scienze Umane che extrauniversitaria) – di regola viene riconosciuto 1 cfu ogni 8 ore di partecipazione e/o 2 giornate salvo diversamente deliberato; • <i>non vengono valutate attività svolte in Erasmus non inserite nei Learning Agreement.</i> <p>Le attività formative di cui si richiede la valutazione devono soddisfare i seguenti requisiti, pena la non ammissibilità della domanda:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Devono essere state organizzate da: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ente Pubblico (Comuni, Province, Regioni, Aziende Sanitarie); ▪ Centri di Formazione qualificati operanti almeno su territorio nazionale (ad esempio, Centro Studi Erickson); ▪ Enti di Formazione patrocinati dall'Università di Verona. 2) Gli obiettivi di tali attività devono essere coerenti con le finalità formative del CdS; tale coerenza deve essere dimostrata dallo studente/dalla studentessa fornendo alla commissione un'adeguata documentazione; 3) Devono essere state svolte e concluse al massimo nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda; 4) Non devono essere state svolte durante il percorso di studi di scuola superiore/secondaria; 5) Non devono essere già state convalidate in precedenti percorsi universitari. <p>NOTA BENE: non vengono riconosciuti cfu in ambito D per attività formative universitarie organizzate da altri Dipartimenti dell'Ateneo di Verona e da altri Atenei se non c'è stata una richiesta preventiva di accreditamento approvata dal nostro Dipartimento.</p> <p>Altre informazioni sono reperibili nella Guida per i crediti liberi che è possibile trovare qui.</p> <p>Una parte dei 180 cfu previsti dal piano didattico, pari a 12 cfu, è riservata alla scelta autonoma dello studente. La scelta dello studente può orientarsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – verso insegnamenti ed esami del proprio CdS, non seguiti e non sostenuti in precedenza, ivi compresi insegnamenti presenti nell'altro curriculum; – verso insegnamenti ed esami presenti negli altri CdS triennali attivati dal Dipartimento di Scienze Umane; – verso insegnamenti ed esami presenti nell'Offerta formativa dei CdS triennali dell'Ateneo di Verona, ad eccezioni dei CdS a numero programmato che non prevedono tale possibilità. <p>Lo studente ha la possibilità di scegliere altre attività formative (seminari, convegni, corsi di formazione, ulteriori attività di tirocinio) per un numero di crediti non superiore a 6 cfu.</p>
25.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI,	<p>Le ulteriori attività formative (crediti F) sono interamente coperte dall'attività di tirocinio "indiretto" (1 cfu) da svolgersi nel secondo anno e di tirocinio "diretto" (14 cfu) da svolgersi presso enti convenzionati per un numero complessivo di 15 cfu (375 ore). Chi è iscritta/o al curriculum servizi per l'infanzia è tenuta/o a svolgere il tirocinio presso nidi e servizi per la prima infanzia per almeno il 50% delle ore. Il tirocinio professionalizzante (375 ore, pari a 15 cfu), è obbligatorio sia nella sua forma diretta che indiretta.</p> <p>Il tirocinio indiretto, della durata di 25 ore a frequenza obbligatoria al 75% si svolge</p>

		<p>presso l'Università e consiste in un accompagnamento iniziale delle/degli studenti da parte dei tutor attraverso un percorso formativo dotandoli di conoscenze e strumenti adeguati a osservare, comprendere e rielaborare criticamente l'esperienza di tirocinio nei servizi educativi e ad affrontare il tirocinio negli enti con metodo e consapevolezza. Il percorso, da attuare in gruppi da 20-25 persone sotto la supervisione di un tutor, risponde alle esigenze costantemente espresse sia dalle/dagli studenti stessi sia dalle parti sociali che dai referenti degli enti convenzionati.</p> <p>L'obbligo di frequenza al laboratorio di Tirocinio indiretto può essere soddisfatto in modalità online SOLO ed ESCLUSIVAMENTE per le/gli studenti in Erasmus, previo accordo con il/la docente di laboratorio anche in vista di eventuali integrazioni al percorso congruenti con la finalità formativa del laboratorio stesso.</p> <p>Il tirocinio diretto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fare esperienza diretta di attività professionali, che richiedono un livello di preparazione al lavoro educativo; - approfondire in particolare il rapporto tra preparazione teorica, acquisita mediante lo studio, ed esperienza pratica, tra mondo del sapere e della cultura e mondo del lavoro e delle professioni; <p>Al termine del percorso di tirocinio lo studente deve presentare una relazione scritta secondo le Linee guida predisposte dalla Commissione Tirocini, approvate dal Collegio Didattico, ed in accordo con il docente Tutor.</p>
26.	COMPETENZE TRASVERSALI	<p>Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.</p>
27.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	<p>Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta.</p> <p>Informazioni sui PIANI DI STUDIO.</p>
28.	FREQUENZA	<p>La frequenza non è obbligatoria per i corsi ma è obbligatoria per le attività di laboratorio (v. punto 32), oltre che per il tirocinio in tutte le sue forme. L'obbligatorietà della frequenza dei laboratori è connessa con i loro obiettivi di costruzione di specifiche competenze e attitudini professionali che hanno un impatto sul successivo lavoro con l'utenza e che pertanto necessitano di esperienza diretta, confronto con il docente e con i pari, lavoro su di sé in un ambiente adeguatamente predisposto.</p> <p>I laboratori prendono avvio dal secondo anno e sono i seguenti:</p> <p>1. Curricolo servizi per l'infanzia</p> <p>II anno Laboratorio di Pedagogia della prima infanzia (12 ore) nell'insegnamento di Infanzia e riflessione pedagogica Laboratorio di Progettazione e valutazione delle pratiche educative nella prima infanzia (36 ore) nell'insegnamento di Progettazione e prima infanzia Laboratorio di Psicologia dei disturbi evolutivi nella prima infanzia (12 ore) nell'insegnamento di Psicologia e prima infanzia</p> <p>III anno Laboratorio di Letteratura per la prima infanzia (12 ore) nel corso di Narrativa per i bambini Laboratorio di pratiche della documentazione (12 ore) nell'insegnamento di Documentazione nel lavoro educativo</p> <p>2. Curricolo servizi di comunità</p> <p>II anno Laboratorio di pratiche educative con gli adolescenti (12 ore) nell'insegnamento di Adolescenza e educazione Laboratorio di pedagogia del ciclo di vita (12 ore) nell'insegnamento di Educazione nelle età della vita Laboratorio di Media Education (36 ore) nell'insegnamento di Informatica, multimedialità ed educazione Laboratorio di pratiche educative di documentazione (36 ore) nell'insegnamento di Progettazione e documentazione del lavoro socio-educativo</p>

		<p>Laboratorio di mediazione culturale nei servizi educativi (12 ore) nell'insegnamento di Servizi educativi e problematiche socio-culturali.</p> <p>L'obbligo di frequenza ai laboratori curriculari può essere soddisfatto in modalità online SOLO ed ESCLUSIVAMENTE per le/gli studenti in Erasmus, previo accordo con il/la docente di laboratorio anche in vista di eventuali integrazioni al percorso congruenti con la finalità formativa del laboratorio stesso.</p>
29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	<p>Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato. Inoltre, sono stanziati finanziamenti per l'attività di tutoraggio da parte di studenti della laurea magistrale.</p>
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	<p>Per "passaggio" si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il "trasferimento", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona. Gli studenti provenienti da altre carriere universitarie, e che abbiano presentato domanda di trasferimento o passaggio al CdS in Scienze dell'Educazione, dovranno comunque sostenere la prova di ammissione. Nel caso in cui vengano ad essi riconosciuti almeno 30 CFU valevoli per il CdS in Scienze dell'educazione (soglia con la quale si ha diritto ad essere iscritti al secondo anno di corso), saranno comunque ammessi al secondo anno di corso, o, qualora vengano loro riconosciuti almeno 90 CFU, al terzo anno di corso. Modulistica</p>
31.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	<p>È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi. In caso di passaggio o trasferimento in ingresso, la valutazione della carriera pregressa è automatica; in caso di re-immatricolazione a seguito di decadenza, rinuncia, titolo già conseguito, la richiesta va presentata compilando l'apposito modulo, allegando la documentazione della precedente carriera, una marca da bollo da € 16,00 ed effettuando il pagamento di € 200,00. Se uno studente chiede l'abbreviazione di carriera dopo aver acquisito crediti mediante l'iscrizione a <u>corsi singoli</u> non è tenuto a pagare il contributo di € 200,00 perché non è da considerarsi come un riconoscimento da una vera e propria carriera universitaria. Modulistica</p>
32.	NUMERO DI APPELLI	<p>In base al Regolamento studenti, il calendario degli esami di profitto deve prevedere almeno sei appelli.</p>
33.	PART TIME	<p>Gli studenti che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere, se il proprio corso di studio lo prevede, l'iscrizione part-time. L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non modifica la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso. Il regime a part-time per lo studente regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici e permette allo studente di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso. Ulteriori informazioni aggiuntive.</p>
34.	PERCORSI FLESSIBILI	<p>I percorsi flessibili sono pensati per facilitare lo studio di studentesse e studenti impegnati in esperienze personali particolari. Laddove lo studio universitario non sia l'unico impegno della propria vita, è offerta l'opportunità di diluire nel tempo il proprio percorso iscrivendosi a un corso di studio in regime di part-time, oppure di seguire e acquisire crediti solo per determinate materie tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti anziché all'intero percorso. Vi è inoltre l'opportunità di partecipare alla doppia carriera di studente-atleta indetta annualmente con apposito bando per chi è impegnato nello sport a livello agonistico, con l'attivazione di percorsi formativi agevolati. Per informazioni: Servizi - Flessibilità nella frequenza dei corsi (univr.it)</p>
35.	PROVA FINALE	<p>La discussione dell'elaborato finale avviene alla presenza di una Commissione Istruttoria composta dal relatore del laureando ed un altro docente. La discussione</p>

		<p>può essere effettuata in presenza oppure a distanza, in base alle disposizioni del Dipartimento e alle esigenze legate all'emergenza Covid-19.</p> <p>Superata la discussione dell'elaborato con la Commissione Istruttoria, la proclamazione con comunicazione del voto di laurea avverrà nel periodo indicato nel calendario didattico.</p> <p>Il giorno, l'ora e le modalità di proclamazione sono resi noti con la pubblicazione del Calendario Lauree commissioni Triennali.</p> <p>Possono far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche docenti ed esperti esterni.</p> <p>La Commissione di proclamazione dispone di centodieci punti; il voto minimo per il superamento della prova finale è di 66/110; al candidato che abbia ottenuto il massimo dei voti, può essere conferita all'unanimità la menzione della "lode".</p> <p>Di norma la Commissione istruttoria può proporre di attribuire fino ad un massimo di 8 punti per l'elaborato finale. Per la determinazione del voto di laurea la media dei voti d'esame è calcolata tenendo conto di tutte le prove, in qualsiasi ambito del piano di studio individuale siano inserite, che diano luogo a un voto espresso in trentesimi. Tale media è ponderata in base al numero di CFU corrispondenti a ciascuna prova. A tale media sono aggiunti fino ad un massimo di 4 punti, distribuiti nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0,5 per ogni lode fino ad un massimo di tre punti; - 2 punti per la partecipazione programma Erasmus; - 1 punto per la conclusione degli studi nel periodo previsto; - 1 punto per l'acquisizione di 40 CFU entro il primo anno di studi. <p>La commissione proclamatrice, visto il punteggio di base, visti i punteggi aggiuntivi, visto il punteggio attribuito dalla commissione istruttoria alla presentazione, vista la eventuale proposta di lode della commissione istruttoria attribuisce la lode se si verificano entrambe le condizioni seguenti: 1) La somma dei punteggi aggiuntivi, punteggio di base, e valutazione per la discussione risulta maggiore o uguale a 110 ; 2) La commissione istruttoria ha proposto la lode</p>
36.	ULTERIORI INFORMAZIONI	<p><u>Articolazione interna all'offerta didattica prevista dal piano didattico:</u></p> <p>Gli insegnamenti presenti nel piano didattico del CdS sono in parte comuni ai due curricula (Servizi educativi per l'infanzia e Servizi educativi di comunità), e in parte differenziati in base alle esigenze formative che caratterizzano i due percorsi formativi. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – nel primo anno, contenente gli insegnamenti "base", il percorso formativo è comune; – nel secondo anno, contenenti gli insegnamenti "caratterizzanti" e "affini", il percorso formativo è differenziato; – a partire dal secondo anno, alcuni insegnamenti che riguardano specifiche competenze professionali della figura dell'educatore sono abbinati ad attività di laboratorio per gruppi. La frequenza delle attività di laboratorio è obbligatoria e la valutazione del laboratorio concorre al superamento dell'esame a cui il laboratorio è abbinato. Lo studente dovrà avere frequentato almeno il 75% delle ore previste per le attività di laboratorio e avere ottenuto una valutazione positiva (superiore ai 18/30) da parte del/la docente che conduce il laboratorio. La verbalizzazione sarà unica e il voto finale sarà l'esito di una media pesata tra il voto in trentesimi relativo all'attività di laboratorio e il voto di esame, che tiene conto del numero dei CFU di ciascuna attività. – nel terzo anno gli insegnamenti sono in parte comuni e in parte differenziati. – <p><u>Ruoli docenti/studenti:</u></p> <p>Docenti e studenti sono tenuti ad espletare al meglio il loro ruolo nel rispetto reciproco dei diritti e dei doveri, ispirati alla deontologia professionale, che sono propri di entrambi.</p> <p>In questa pagina lo studente potrà trovare delle guide operative, utili al completamento del proprio percorso universitario.</p>